



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO l’articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Puglia, nominato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'art. 25 comma 2-quinquies del D.Lgs.152/2006, che dispone che il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. con nota prot. 332 del 21 dicembre 2021, acquisita con prot. MASE-6769 del 20 gennaio 2022, per il progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", integrata con la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che l'intervento previsto appartiene alla tipologia di opere sottoposte alla procedura di valutazione di impatto ambientale in sede statale in quanto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II - Progetti di competenza statale alla Parte Seconda del decreto legislativo n.152/2006, al punto 10) "tronchi ferroviari di grande distanza";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e del Format di supporto screening della Valutazione di incidenza ambientale, nonché dell'avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 28 gennaio 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. MASE-9840 del 27 gennaio 2022 è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", integrato con la valutazione di incidenza ambientale;

PRESO ATTO che gli interventi sono localizzati nella Regione Puglia, nel territorio Comune di Taranto, in provincia di Taranto;

CONSIDERATO che gli interventi prevedono la realizzazione del nuovo impianto di Stazione Taranto Nasisi, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea ferroviaria Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola; attualmente l'impianto non effettua servizio viaggiatori da oltre un decennio, la circolazione ferroviaria avviene su un solo binario, quello di corretto tracciato, senza fermata;

PRESO ATTO che, in particolare, l'intervento prevede la trasformazione dell'intero impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari aventi anche la funzione di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro, affinché i viaggiatori possano usufruire di un servizio

funzionale di interscambio gomma-ferro, per incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi alle autovetture;

CONSIDERATO che l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m, nonché di due marciapiedi di altezza pari a 55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;
- realizzazione di un fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;
- realizzazione di un sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede;
- realizzazione di un'area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extraurbani;
- integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;
- realizzazione di un fabbricato tecnologico e nuovo ACC (Apparato Centrale Computerizzato);
- modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di un'area tutelata ai sensi della Direttiva Habitat;

CONSIDERATO che il progetto è localizzato ad una distanza di circa 450 m dal sito ZSC IT9130004 "Mar Piccolo" e a circa 3 km dal sito ZSC IT9130002 "Masseria Torre Bianca"; in ragione delle potenziali interferenze con le citate aree, la Valutazione di Incidenza è stata integrata nella procedura di VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006 e il proponente ha presentato una Valutazione di Incidenza a livello di Screening (Livello I) per verificare le possibili incidenze ambientali con i predetti siti della Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che con riferimento al piano di gestione delle terre e dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto, il progetto prevede che saranno gestiti in qualità di rifiuti secondo la Parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere della Regione Puglia di cui alla nota prot. 7157 del 2 maggio 2023, assunta con prot. MASE-72340 del 5 maggio 2023, espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, di esito positivo con condizioni;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023, assunto al prot. MASE- 74479 di pari data, di esito favorevole nel rispetto di condizioni ambientali;

CONSIDERATO che il predetto parere del Ministero della cultura prot. 16635 del 9 maggio 2023 non comprende *"l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42*

del 2004, così come stabilito dal comma 2-quinquies dell'art. 25 del D.lgs. 152 del 2006, dovendosi acquisire, sulla stessa area anche e prioritariamente l'autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42 del 2004", nel rispetto del quadro prescrittivo inerente alla componente Patrimonio culturale: beni culturali e paesaggio (condizione n. 2 del medesimo parere prot. 16635/2023);

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023, di cui alla nota prot. CTVA-8628 del 25 luglio 2023, assunta al prot. MASE-122140 del 26 luglio 2023, con cui ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", condizionato all'ottemperanza di specifiche condizioni ambientali;
- in ordine alla Valutazione di incidenza, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della rete Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (screening), senza necessità di procedere alla successiva fase di studio;
- in merito alla gestione dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto *"il proponente valuti la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, presenti un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017"*;

CONSIDERATI le osservazioni e i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione tecnica VIA-VAS ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 4 del citato parere n. 491 del 17 luglio 2023;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. n. 491 del 17 luglio 2023, costituito da n. 67 (sessantasette) pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura – Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023, costituito da n. 18 (diciotto) pagine;
- c) parere della Regione Puglia espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, trasmesso con nota prot. 7157 del 2 maggio 2023, costituito da n. 77 (settantasette) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto in argomento;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della Rete Natura 2000 senza necessità di procedere alla successiva fase di studio.
3. Con riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo, la condizione ambientale n.6 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023 prescrive che, prima dell'avvio della progettazione esecutiva, *"il proponente valuti la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, presenti un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017"*.
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023, riportate da pagina 64 a pagina 67, nella successiva fase di progettazione esecutiva. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, nei termini previsti dalla legge, prima dell'avvio della progettazione esecutiva il proponente dovrà valutare la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 16635 del 9 maggio 2023, riportate dalla pagina 16 alla pagina 18 del parere medesimo, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.
2. Ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, il proponente dovrà presentare separata istanza ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 alle amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Puglia

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Puglia espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, laddove non in contrasto o se non già ricomprese nelle condizioni ambientali del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023 e nelle condizioni del parere del Ministero della Cultura – Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4 e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023 e della Regione Puglia per le condizioni dettate con la propria deliberazione di Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023.
3. Il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
4. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine stabilito dall'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è comunicato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia e alla Regione Puglia, la quale ne curerà la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Puglia, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 4, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI
NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
18.09.2023
10:25:36
GMT+00:00

**IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT